# Resoconto dell'iter progettuale

Autor(en): **Daguerre, Mercedes / Zannone Milan, Graziella**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2014)**

Heft 6: **Tita Carloni e la Casa del Popolo**

PDF erstellt am: **01.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-513426

**Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

**Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

**http://www.e-periodica.ch**

Mercedes Daguerre
Graziella Zannone Milan

# Resoconto dell'iter progettuale

## Dagli schizzi di studio al progetto definitivo della Casa del Popolo (1962-1971)

Il primo studio di Tita Carloni per l'Organizzazione Cristiano Sociale Ticinese di Lugano è datato 25 luglio 1962, ed riassunto in una unica tavola (i cui estratti sono riprodotti a fianco), disegnata a mano libera, con una planimetria generale del lotto, le piante ai vari livelli in scala 1:500 e uno schizzo prospettico. A questi si accompagnano una serie di riflessioni preliminari manoscritte, riportate a lato.
Come risulta dalle considerazioni conclusive di Carloni sono ancora diverse le questioni da risolvere, ma il progetto è abbozzato e le principali dissomiglianze con quello realizzato 7 anni dopo sono: gli accessi che si sviluppano tutt'attorno all'edificio, la compresenza ai vari livelli di camere d'albergo e uffici, e il primo piano interrato occupato da una sala per 150 posti. Al fine di sfruttare in modo razionale il lotto di forma irregolare Carloni propone in pianta due rettangoli con un incastro angolare, che danno origine a due aree con diversa funzione: quella alberghiera e quella dedicata all'amministrazione dell'OCST. Tra maggio e luglio del 1963, viene presentato un secondo progetto sempre in scala 1:500, anche in questo caso i disegni sono eseguiti a mano libera, la pianta è caratterizzata da un edificio trapezoidale i cui lati sono paralleli a quelli lunghi del lotto, con due scale circolari alle estremità. In questa soluzione intermedia Carloni esplora la possibilità di svincolare l'edificio dal contesto urbano arretrando rispetto all'allineamento di via Balestra. L'immobile viene enfatizzato dai due semicilindri posti sui fronti. In sezione appare per la prima volta un livello ammezzato destinato a una sala da pranzo riservata, che si affaccia sul piano terreno occupato da bar e ristorante. La pianta del piano tipo, così come è stata disegnata, prevede 8 camere con bagno per i cinque livelli superiori. Il progetto va avanti e siamo al 1966 quando viene presentato, in scala 1:200, con una nuova proposta nella quale il volume ritorna ad allinearsi sul fronte stradale, il lungo parallelepipedo è parallelo al confine a est con i blocchi delle scale che si configurano come torri a sé stanti staccate dal resto. Il piani interrati si riducono a un solo livello, al piano terreno ritroviamo il ristorante, mentre al primo piano prendono posto salette di diverse dimensioni per conferenze. I piani secondo, terzo e quarto, sono destinati a uso ufficio, mentre le camere dell'hotel occupano il quinto e sesto piano.
Il progetto definitivo viene presentato per la domanda di costruzione nel febbraio del 1969, l'impostazione di base è la stessa del progetto del 1966. I corpi scale però sono integrati nel volume principale che risulta scavato nell'area occupata dagli uffici, come si evince molto bene dalla prospettiva che accompagna la presentazione del progetto e dove viene esplorata l'opzione del rivestimento, che poi in fase esecutiva lascerà il posto all'intonaco. Il piano terreno mantiene la forma trapezoidale allineandosi con il confine del terreno e dando luogo ad una zona di ricezione, bar e ristorante più articolata rispetto alle precedenti versioni.

Il presente schema è orientativo.
Tutti i problemi devono essere ulteriormente analizzati in scala maggiore.
Relazione.

**1. Programma**
*2° cantinato:* cantine-rifugi per albergo, cantine-rifugi per uffici, posteggio per 10/13 vetture, locale riscaldamento-elettrici-ventilazione

*1° cantinato:* salone per ca. 150 posti (seminterrato), office per banchetti, eventuale piccolo podio (palco), casina per cinema-rip. sedie, wc per spettatori

*Piano terreno:* ristorante-bar per ca. 120 posti, cucina, office, entrata albergo, entrata uffici

*Piano tipo:* corpo anteriore: 5 uffici (ca. mq 16), grande corridoio d'attesa, wc per impiegati e pubblico corpo posteriore: 5 camere (ca. mq 14) di cui, 4 con wc-bagno, 1 senza wc-bagno, office per il servizio sui piani e pulizia

*Per 4 piani si ottengono:* 20 uffici, 20 camere a 2 letti (= 40 letti)

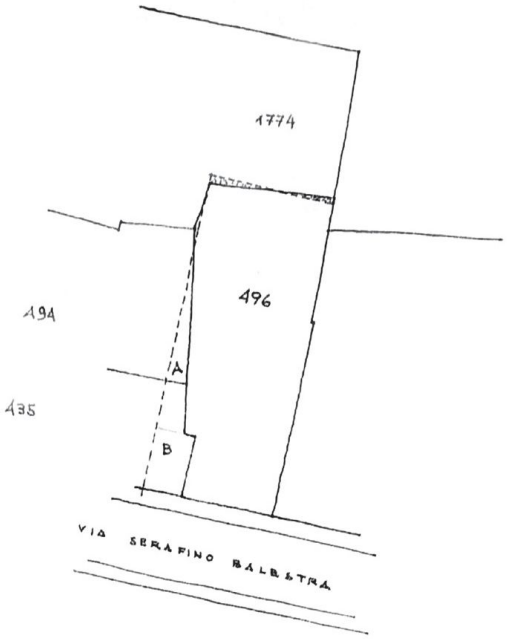
*Sul tetto:* lavanderia-stireria, deposito biancheria, servizi diversi, impianti di ventilazione

**2. Cubatura + costo approssimativo**
*Totale cubatura:* mc. 16'165
*Costo approssimativo:* mc. 16'165 a fr. 200/mc = fr. 3'233'000

**3. Punti da chiarire**
a) Livello dell'acqua del sottosuolo (fiume Cassarate e Lago di Lugano)
b) Permesso per salone al 1° cantinato
Questione delle uscite di soccorso
c) Rettifiche dei confini. Senza tali rettifiche il fondo non è edificabile.
d) Calcolazione persone per i rifugi antiaerei.
Se saranno conteggiati interamente i posti del ristorante e del salone bisognerà sacrificare i posteggi al 2° cantinato. Tale area sarà appena sufficiente per i rifugi.
e) Permesso per un corpo arretrato sul tetto con lavanderia-stireria-ecc. senza tale corpo non c'è altrove spazio per questi servizi.

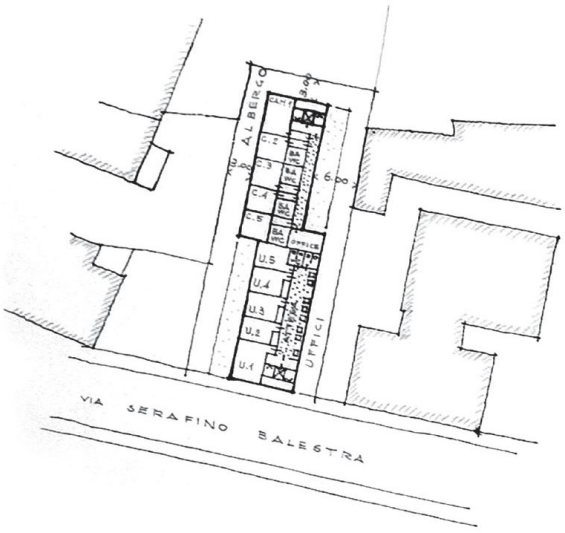
***Übersicht zum Planungsablauf***
*Von den ersten Entwurfskizzen zum endgültigen Projekt – die Originalzeichnungen aus dem Archiv des Studio Carloni in Rovio liefern Einblicke in die Überarbeitungen und alternativen Lösungen in der Genealogie des OCST-Projekts, das im Jahr 1962 begonnen und 1971 abgeschlossen wurde.*

## Schema di edificazione luglio 1962, scala 1:500

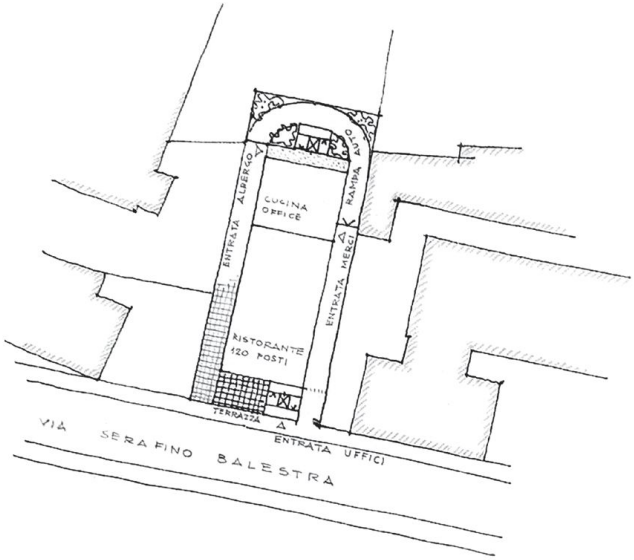



Planimetria generale

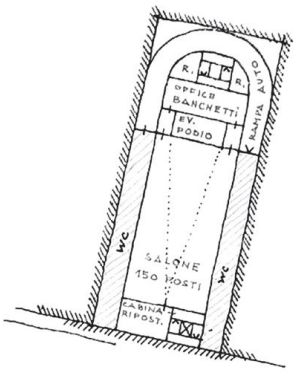
Disegno prospettico



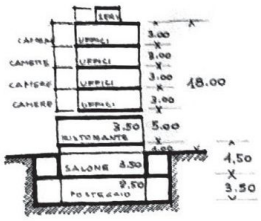

Pianta primo, secondo, terzo e quarto piano




Pianta piano terra

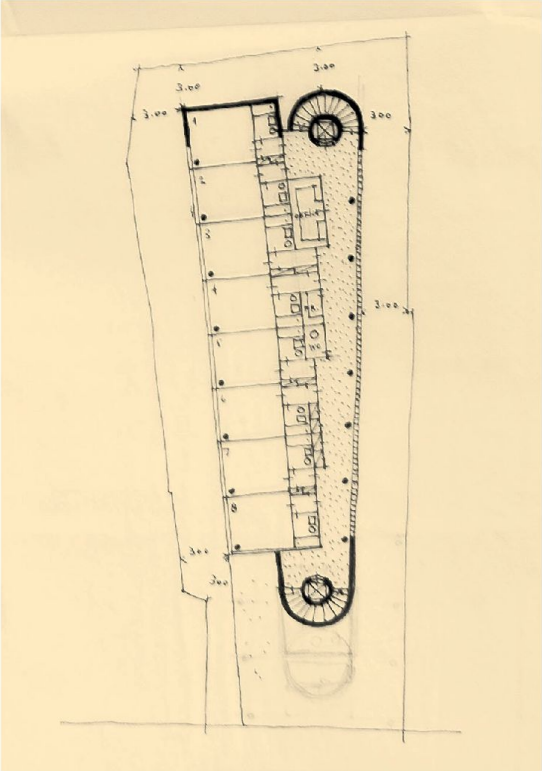



Pianta primo piano interrato

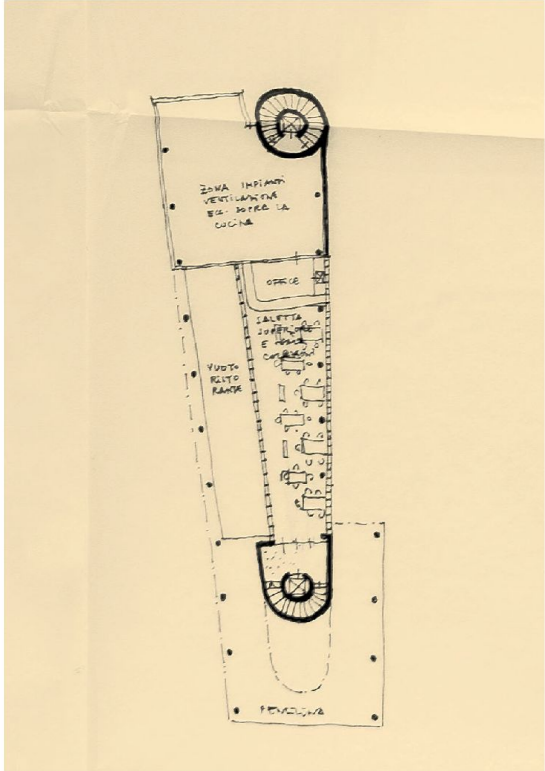



Sezione trasversale

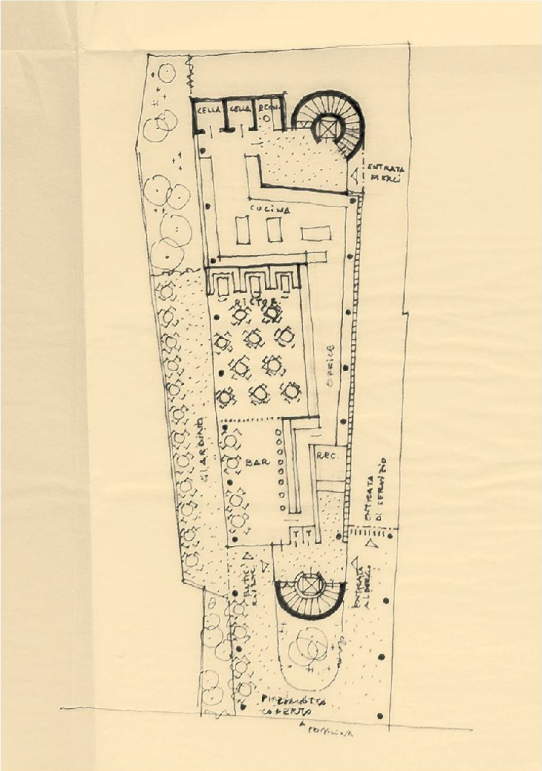
## Proposta preliminare maggio-luglio 1963, scala 1:500



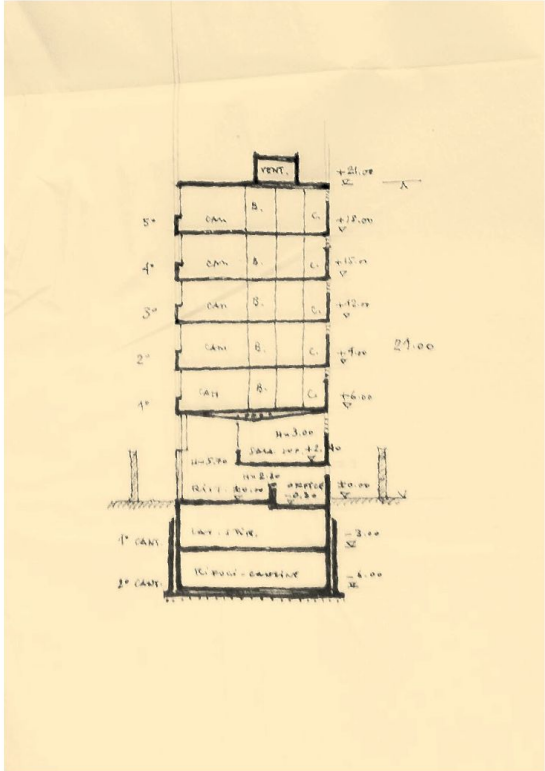
Pianta piano tipo



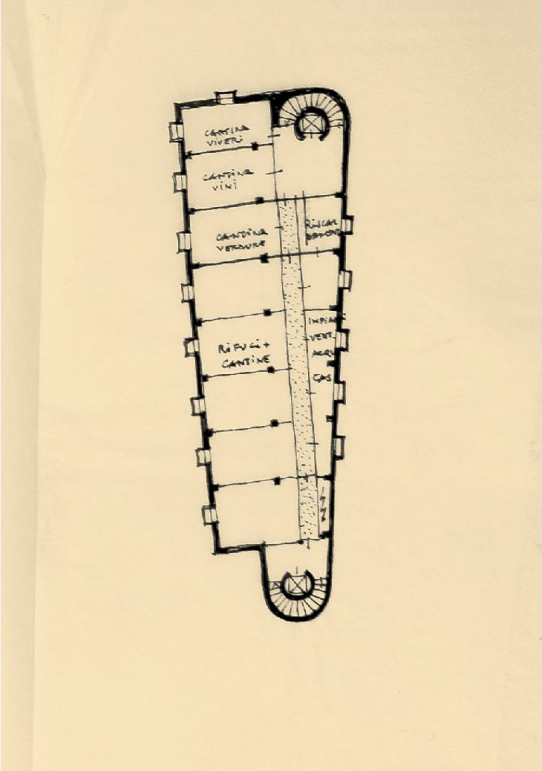
Pianta piano ammezzato



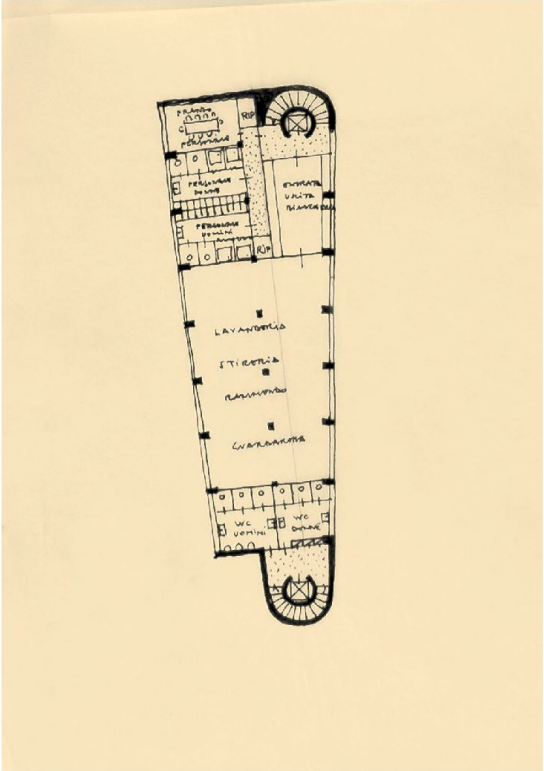

Pianta piano terra



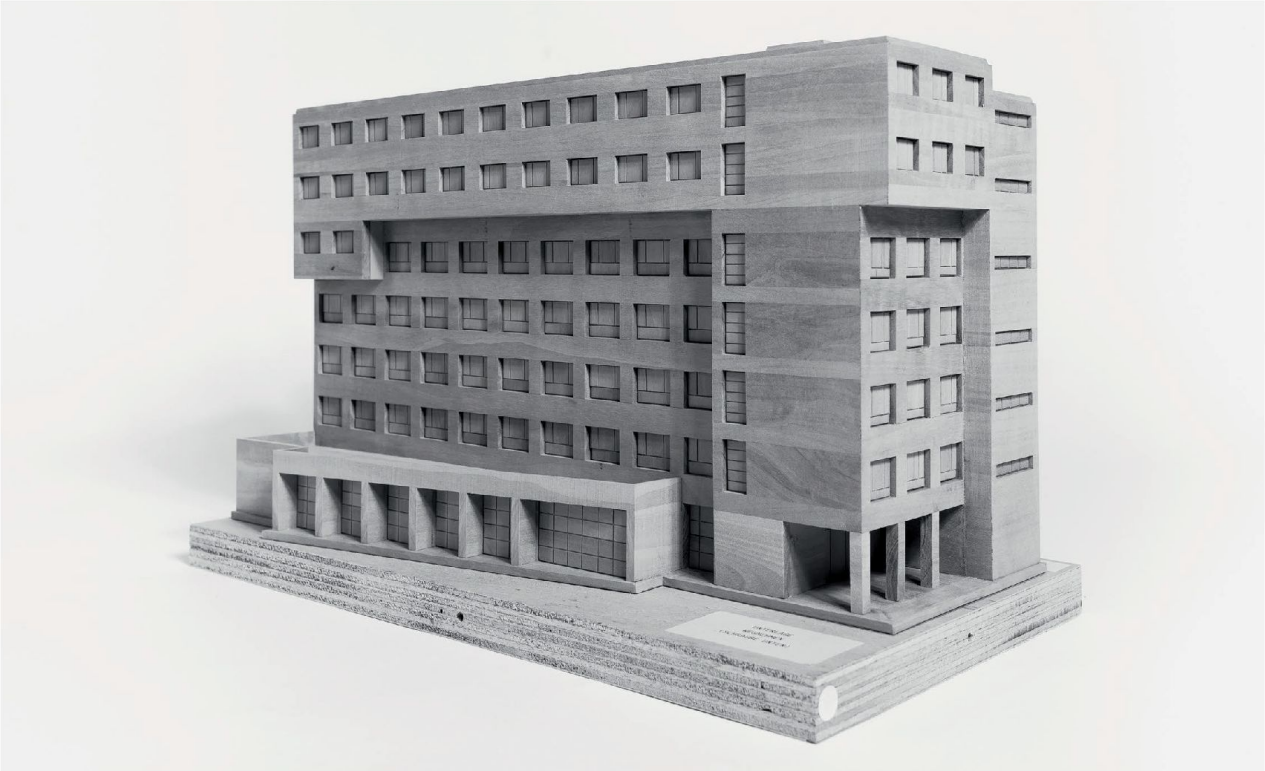

Sezione trasversale




Pianta secondo piano interrato

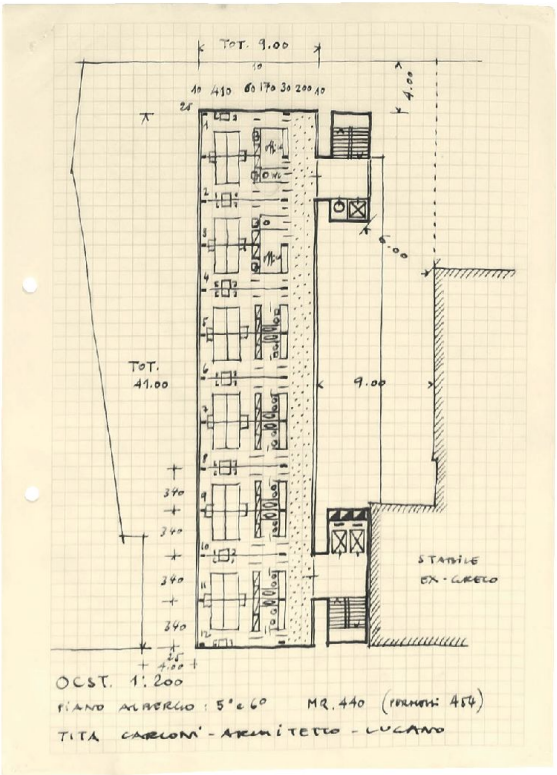



Pianta primo piano interrato

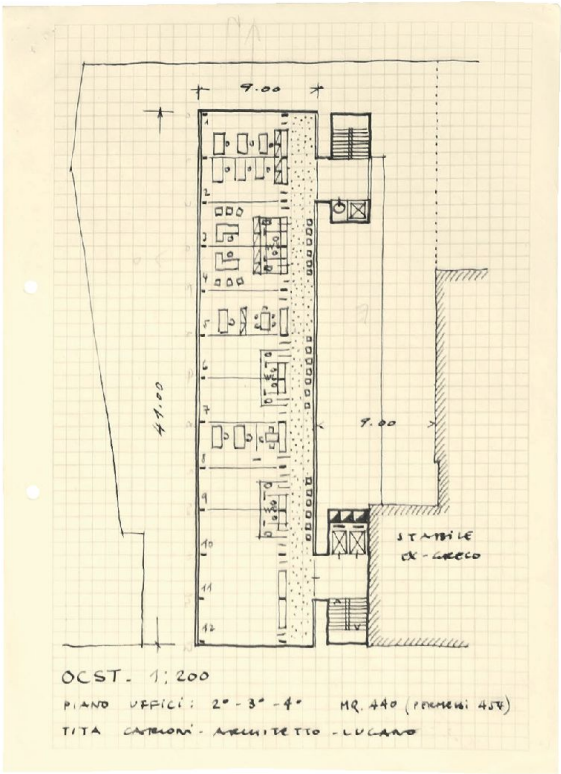


Vista sud-ovest del plastico del progetto definitivo

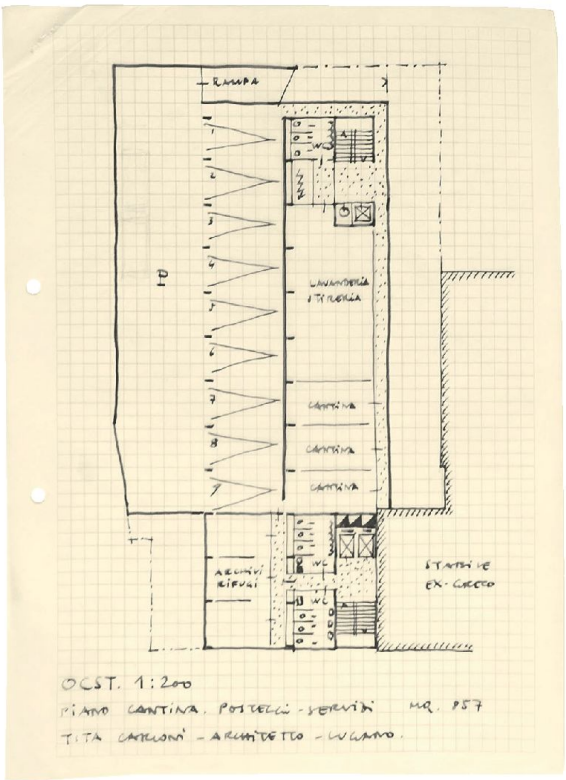
## Proposta preliminare aprile 1966, scala 1:200



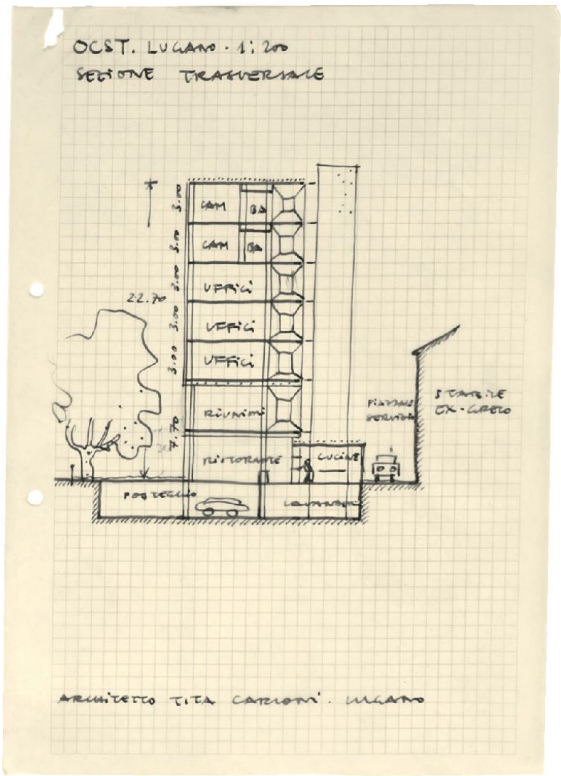

Pianta quinto, sesto piano, albergo



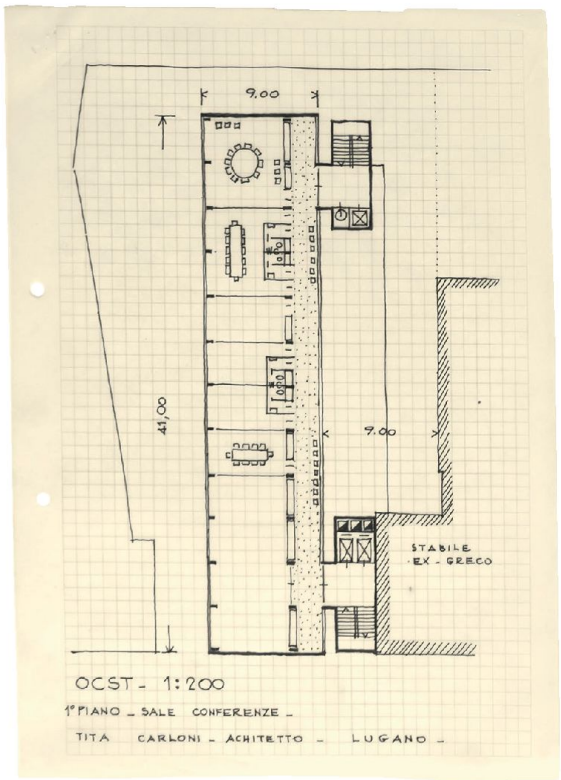

Pianta secondo, terzo e quarto piano, uffici



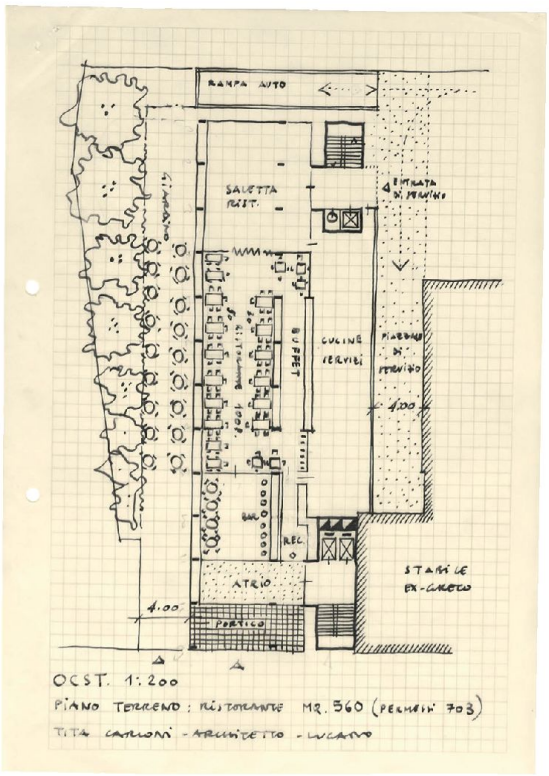

Pianta piano interrato, posteggi e servizi




Sezione trasversale



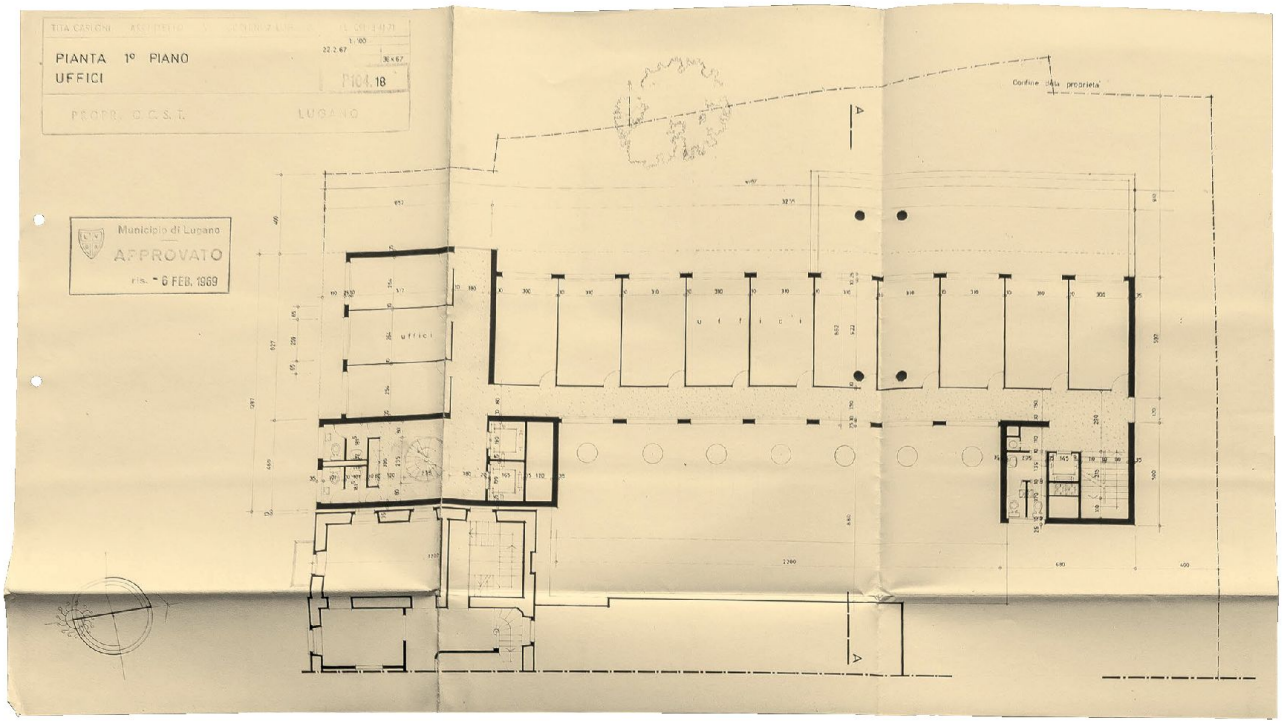

Pianta primo piano, sala conferenze



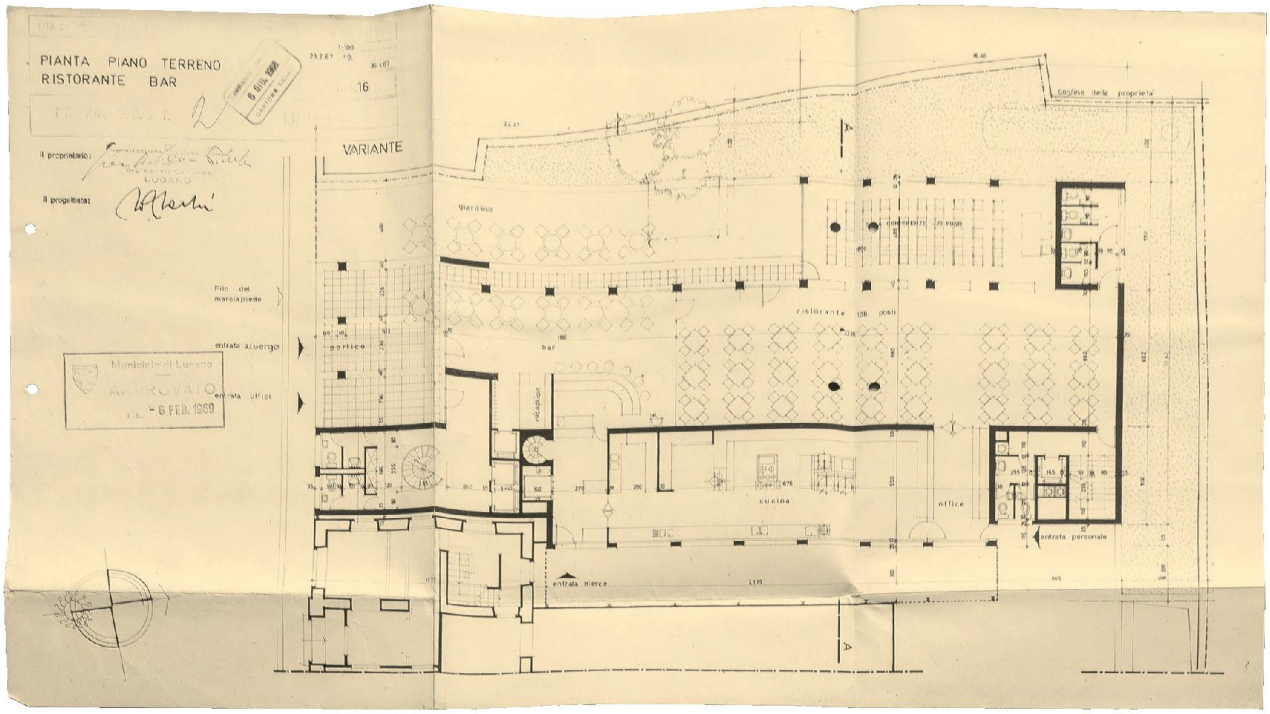

Pianta piano terra, ristorante

Viste sud e nord del plastico del progetto definitivo

## Domanda di costruzione 1967-1969, scala 1:100



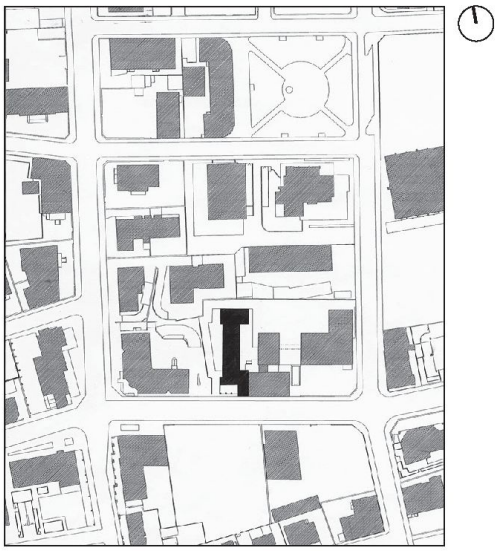

Pianta primo piano



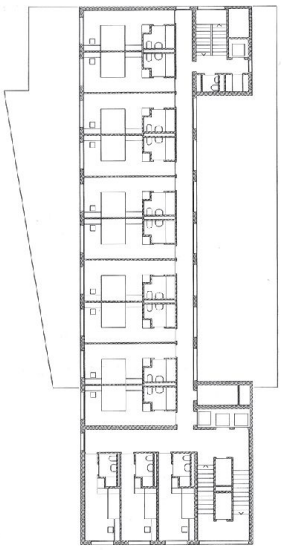

Pianta piano terra

Prospettiva febbraio 1969

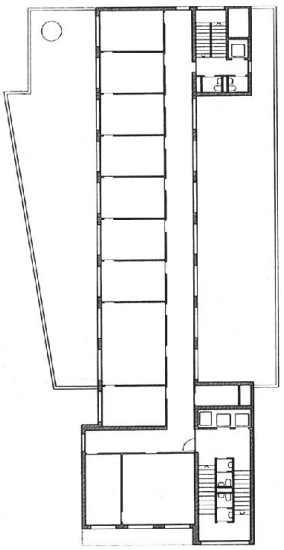
## Progetto definitivo 1969-71, scala 1:200



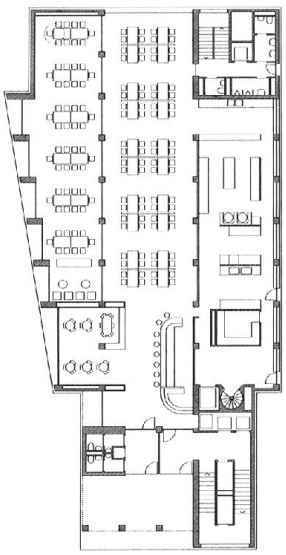
Planimetria generale 1:1000



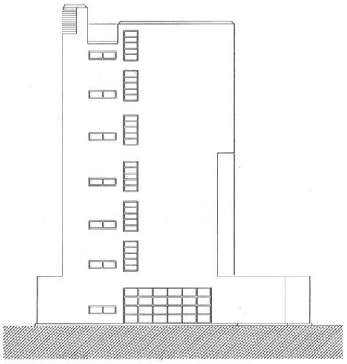
Pianta quinto, sesto piano, albergo



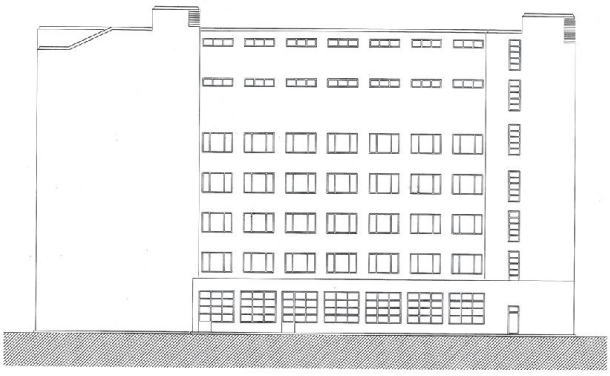
Pianta primo, secondo, terzo, quarto, uffici



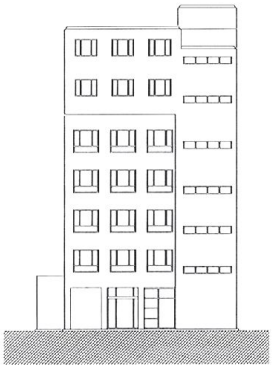
Pianta piano terra, ristorante



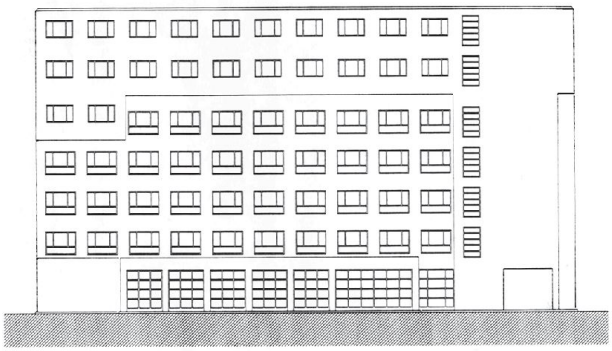
Prospetto nord



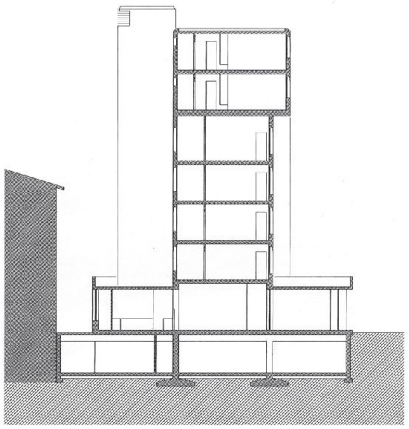
Prospetto est



Prospetto sud



Prospetto ovest



Sezione trasversale

Le foto d'epoca che intercalano i disegni
sono di Alfredo Finzi

ALBERGO
CASA
DEL
POPOLO
OCST
BAR
RISTORANTE
BAR
Foto Raffaele Finzi
Lugano-Besso